

**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>CLASSE</b>	<b>4<sup>a</sup>Z Indirizzo AFM</b>
<b>A. S.</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE</b>	<b>Prof. MARANTO Vincenzo</b>

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA  
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO  
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 20 studenti, 10 maschi e 10 femmine: di questi 19 frequentavano, nell'anno scolastico 2021-22, la classe 3Z, mentre uno studente proviene dalla classe 4Z del precedente anno scolastico.

Per due studenti è stato redatto un PDP e, per uno studente, il PSP, perché atleta di alto livello.

Nel test svolto alcuni studenti hanno conseguito risultati insufficienti, indicativo ciò di non possedere requisiti adeguati ad affrontare lo studio della disciplina; l'interesse verso la disciplina non risulta adeguato da parte di alcuni discenti, che sono poco interessati e partecipi della spiegazione effettuata.

Il gruppo docenti è rimasto quasi invariato rispetto all'anno precedente, sebbene lo scrivente, la collega di spagnolo e quella di informatica non insegnavano a tale gruppo di studenti.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

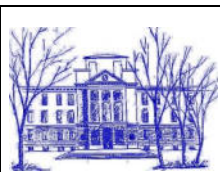
*(Si adottano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
3	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale/globale.
4	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
5	Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimenti disciplinari.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC).*





## Curricolo Individuale di Materia Triennio

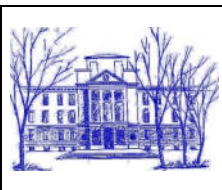
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1	R	
individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. AF10	R	
individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. AF13		C
utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. SE3	R	
riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6		C
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9		C
analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa. AF16		C

### 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI quarte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper capire il testo in adozione.</li> <li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale.</li> <li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare che verrà affinata con la critica nel percorso verso l'esame di Stato.</li> <li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico solo fondamentale all'inizio del percorso e poi tecnico verso l'esame di Stato.</li> <li>• Applicazione schematica delle conoscenze minime.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li> <li>• Le conoscenze solo essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori, così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li> </ul>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. *In itinere* - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - *In orario pomeridiano* secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma. È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

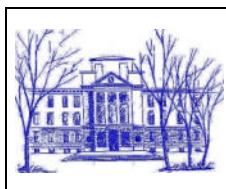
Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione / Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti - per sviluppare il loro senso critico.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione</b>	CORSO DI DIRITTO civile e commerciale	<b>Volume</b>
<b>Autori</b>	P. Ronchetti	UNICO
<b>Edizioni</b>	ZANICHELLI	3 <sup>e</sup> e 4 <sup>e</sup> classi

**9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

...

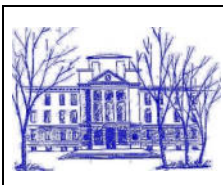
**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

- oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - ☐ dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - ☐ dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - ☐ dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

### **12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
...	
...	
...	
...	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il Docente

Vincenzo Maranto





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**ECONOMIA AZIENDALE**

**CLASSE:**

**4 Z**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**PAOLO BERNARDI**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,  
CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA  
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

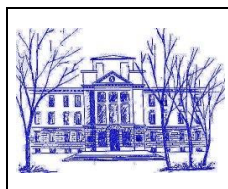
**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO  
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Alunni iscritti	<b>n.20</b>	Maschi	<b>n. 11</b>	Femmine	<b>n. 9</b>
-----------------	-------------	--------	--------------	---------	-------------

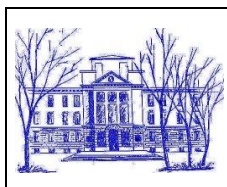
La classe, è formata da N. 20 allievi. Sulla base delle valutazioni del precedente anno scolastico la classe si presenta eterogenea con un livello di ingresso mediamente quasi sufficiente. Per quanto attiene al comportamento la classe risulta essere abbastanza passiva, mediamente interessata, evidenziando un impegno piuttosto limitato. Da segnalare l'inserimento di un nuovo alunno ripetente della scuola il cui atteggiamento risulta al momento piuttosto passivo.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
3	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
4	Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione.
5	Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.
6	Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.
7	Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.
8	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	<b>AF7</b>	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	<b>AF10</b>	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	<b>AF11</b>	
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	<b>AF12</b>	
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	<b>AF13</b>	
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.	<b>AF4</b>	
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	<b>AF5</b>	
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	<b>AF6/14</b>	
Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	<b>AF15</b>	
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	<b>AF1</b>	
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.		<b>AF16</b>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### 2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la gestione della contabilità generale nella fase di chiusura e di riapertura dei conti.</li> <li>• Collaborare alla gestione delle risorse umane. • Calcolare e rilevare contabilmente la remunerazione del lavoro dipendente.</li> <li>• Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali relative ai beni strumentali e al magazzino.</li> <li>• Individuare le caratteristiche delle diverse forme societarie.</li> <li>• Analizzare e rilevare contabilmente le operazioni delle Spa inerenti: alla costituzione, alla gestione del risultato d'esercizio, agli aumenti e alla riduzione del capitale sociale, al prestito obbligazionario.</li> <li>• Conoscere l'iter di formazione del bilancio d'esercizio. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare a redigere i documenti che compongono il sistema di bilancio</li> </ul> </li> <li>• Riconoscere soggetti, caratteristiche e regole dei mercati finanziari.</li> <li>• Individuare e descrivere i principali titoli di debito.</li> <li>• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.</li> <li>• Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing.</li> <li>• Individuare gli elementi costitutivi di un piano di marketing. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati (compatibilmente con la disponibilità dei laboratori di informatica)</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le scritture di assestamento</li> <li>• Le scritture di epilogo, di chiusura e di riapertura dei conti.</li> <li>• Caratteristiche del mercato del lavoro</li> <li>• Struttura, contenuto e aspetti economici del contratto di lavoro subordinato.</li> <li>• La gestione dei beni strumentali e la gestione del magazzino.</li> <li>• Le caratteristiche delle società, in particolare delle S.p.a.</li> <li>• La fase costitutiva della S.p.a.</li> <li>• La destinazione dell'utile e la copertura della perdita d'esercizio.</li> <li>• Gli aumenti e le riduzioni di capitale sociale. • Il prestito obbligazionario</li> <li>• Il bilancio d'esercizio</li> <li>• Redazione e approvazione del bilancio</li> <li>• Principi di redazione del bilancio</li> <li>• Struttura e contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico</li> <li>• Soggetti, mercati, prodotti e organi del mercato finanziario.</li> <li>• Negoziazione dei principali titoli di debito (titoli di Stato e obbligazioni)</li> <li>• Principi, teorie e tecniche di marketing</li> <li>• Il marketing mix: prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmi applicativi di contabilità integrata</li> </ul> </li> </ul>





### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Tutte le U.D coincidono con quelle della programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Il recupero sarà svolto in itinere e nei periodi di allineamento previsti dal calendario scolastico, mentre gli eventuali interventi di recupero pomeridiano (sportello help e/o recupero a gruppi di alunni) saranno svolti con le modalità che verranno definite dal Collegio dei docenti.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

-----

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

-----

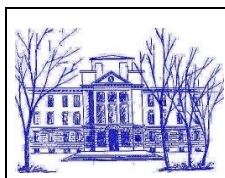
#### **7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI**

-----

#### **8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro:





## 9. MATERIALI E STRUMENTI

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
<b>Titolo:</b>	ENTRIAMO IN AZIENDA UP	2
<b>Autori:</b>	ASTOLFI RASCONI RICCI	
<b>Edizioni:</b>	Tramontana	

### 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni verranno utilizzati ad integrazione della didattica la lavagna interattiva e il PC con programmi applicativi.

## 10. VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali (anche sotto forma di prove strutturate) o Scritte	3	4
	NO	SI
TEST D'INGRESSO	X	
PROVE PARALLELE	NO	SI
	X	

N.B. la situazione epidemiologica potrebbe influire sulle attività didattiche e quindi anche sul numero/modalità delle verifiche.

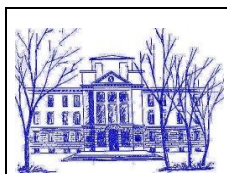
## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e pubblicati nel PTOF d'Istituto.*

## 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO



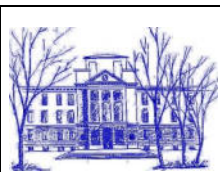


Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

Bergamo, 20/10/2022

Il Docente  
PAOLO BERNARDI





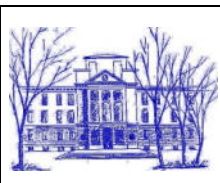
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>4<sup>a</sup> Z    Indirizzo AFM</b>
<b>A. S.</b>	<b>2022/2023</b>
<b>INSEGNANTE</b>	<b>Prof. MARANTO Vincenzo</b>

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 20 studenti, 10 maschi e 10 femmine: di questi 19 frequentavano, nell'anno scolastico 2021-22, la classe 3Z, mentre uno studente proviene dalla classe 4Z del precedente anno scolastico.

Per due studenti è stato redatto un PDP e per uno studente il PSP, perché atleta di alto livello. Nel test svolto il giorno 11 ottobre u. s. quindici studenti hanno conseguito risultati insufficienti, indicativo, ciò, che gli stessi non possiedono prerequisiti adeguati ad affrontare lo studio della disciplina; non risulta adeguata la partecipazione di alcuni discenti, che sono poco attenti alla spiegazione effettuata.

Il gruppo docenti è rimasto quasi invariato rispetto all'anno precedente, sebbene lo scrivente, la collega di spagnolo e quella di informatica non insegnavano a tale gruppo di studenti.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

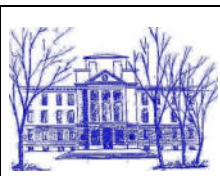
*(Si adottano i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economico, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto e dalla economia
3	Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
4	Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
5	Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti
6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Si adottano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento -DM n. 4/2012- individuati dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe. Si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO).*



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento****Finalità generali:**

L'insegnamento del diritto e dell'economia si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana ed inoltre di far conoscere la struttura dello stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6	<b>R</b>	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto. AF7	<b>R</b>	
Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda. AF8	<b>R</b>	
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. AF9		<b>C</b>
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. AF14		<b>C</b>
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. AF17		<b>C</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9		<b>C</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. SE3		<b>C</b>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento****2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(Coerenti con le determinazioni dal Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI quarte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper capire il testo in adozione.</li><li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale.</li><li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare che verrà affinata con la critica nel percorso verso l'esame di Stato.</li><li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico solo fondamentale all'inizio del percorso e poi tecnico verso l'esame di Stato.</li><li>• Applicazione schematica delle conoscenze minime.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li><li>• Le conoscenze solo essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuto utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curriculari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

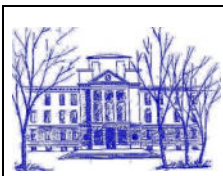
**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio Nuovo Ordinamento****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)***(Attività deliberate dal Consiglio di Classe che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione / Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione / Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA***(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

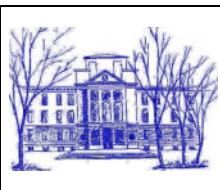
Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dagli studenti - per sviluppare il loro senso critico.

**9. MATERIALI E STRUMENTI***(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Titolo	Laboratorio di economia politica	UNICO 3 <sup>e</sup> e 4 <sup>e</sup> classi
Autore	L. GAGLIARDINI – G. PALMERIO	
Edizioni	LE MONNIER SCUOLA	





## 9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

...

## 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento disciplinare, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - ☐ dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - ☐ dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - ☐ dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il triennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

## 12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
...	



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio Nuovo Ordinamento</b>

...	
...	
...	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il Docente

Vincenzo Maranto





**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo**

**Programmazione di Educazione civica  
del Consiglio di Classe**



<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2022/23
<b>CLASSE</b>	4Z
<b>AREA DI INSEGNAMENTO</b>	TRASVERSALE
<b>COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO</b>	MARANTO Vincenzo

## **INDICE**

<b>1. Premessa</b>	1
<b>2. Risultati di apprendimento</b>	1
<b>3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento</b>	3
<b>4. Metodologia</b>	4
<b>5. Materiali e strumenti</b>	5
<b>6. Criteri di valutazione</b>	5

### **1. Premessa**

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2020 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020, è finalizzato, in concorso con la famiglia, alla formazione di cittadine e cittadini oneste/i, attive/i, informate/i, responsabili, solidali, competenti nell'uso della comunicazione digitale, che si prendono cura di sé, della società, della natura.

### **2. Risultati di apprendimento**

I risultati di apprendimento attesi, essendo la disciplina di carattere trasversale e interdisciplinare, sono relativi sia al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP – di cui all'allegato A del DPR 88/2010) sia alle competenze così come emergono dalla Legge 92/2020 e declinate nell'allegato alle Linee guida di cui al DM 35/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento e delle competenze è da considerare in un'ottica di progressione curricolare.

Di seguito la declinazione dei risultati di apprendimento e delle competenze da acquisire al termine del percorso.



### **Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (PECUP – allegato A DPR 88/2010)**

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Ispirarsi ai valori fondanti dell'Europa, alla luce delle ragioni politiche, economiche e sociali che giustificano un'Europa unita, nel quadro più vasto della cooperazione delle nazioni civili di tutto il mondo
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali e sapersi collocare in essi come cittadini responsabili e consapevoli
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e ambientali nella loro dimensione locale e globale
- Analizzare i problemi scientifici, etici, sociali e ambientali connessi agli strumenti culturali acquisiti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinari, in vista di un uso consapevole, rispettoso di se stesse/i e delle/gli altre/i

### **Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale (Allegato B DM 39/2020)**

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



**14.** Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### 3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento

I nuclei che seguono - raggruppati nelle tre macroaree suggerite dalle Linee guida di cui al DM 35/2020 - rappresentano una base indicativa per orientare i singoli percorsi (disciplinari ed interdisciplinari) che i differenti Consigli di classe, alla luce delle specificità delle medesime, svilupperanno attraverso una propria programmazione, anche sulla scorta delle proposte dei Dipartimenti.

Nel corso degli anni, questi nuclei verranno affrontati e, col prosieguo del curriculum, approfonditi in relazione alle competenze via via acquisite.

<b>CLASSI</b>	<b><i>Costituzione</i></b> <i>Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</i>	<b><i>Sviluppo sostenibile</i></b> <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<b><i>Cittadinanza digitale</i></b> <i>Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali</i>
<b>Prime</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco)</li> <li>➤ La Costituzione: diritti e doveri</li> <li>➤ Il rispetto dell'altro</li> <li>➤ I simboli dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Igiene, alimentazione, sicurezza</li> <li>➤ Educazione ambientale</li> <li>➤ Agenda 2030</li> <li>➤ Il fenomeno migratorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> <li>➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</li> </ul>
<b>Seconde</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco)</li> <li>➤ La Costituzione: gli organi dello Stato</li> <li>➤ Il rispetto dell'altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Igiene, alimentazione, sicurezza</li> <li>➤ Educazione ambientale e sensibilità ecologica</li> <li>➤ Agenda 2030</li> <li>➤ Il fenomeno migratorio</li> <li>➤ La valorizzazione del patrimonio culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> <li>➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.)</li> <li>➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</li> </ul>
<b>Terze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I valori di giustizia ed uguaglianza</li> <li>➤ Diritto civile</li> <li>➤ Il rispetto dell'altro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il fenomeno migratorio</li> <li>➤ Sostenibilità economica e turistica</li> <li>➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali</li> <li>➤ L'Unesco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> <li>➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.)</li> <li>➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</li> </ul>
<b>Quarte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lavoro: disciplina e mercato.</li> <li>➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il fenomeno migratorio e i problemi del sottosviluppo</li> <li>➤ Sostenibilità economica e turistica</li> <li>➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali</li> <li>➤</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> </ul>
<b>Quinte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli organi costituzionali e il bilancio dello Stato</li> <li>➤ La convivenza plurale</li> <li>➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Turismo sostenibile</li> <li>➤ Rafforzare l'identificazione e la pratica di corretti stili di vita</li> <li>➤ Il fenomeno migratorio (e il cambiamento climatico?)</li> <li>➤ L'impatto dell'uomo sul paesaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uso consapevole degli strumenti digitali</li> <li>➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.)</li> <li>➤ Imprenditorialità, business plan e budget (Turismo)</li> <li>➤ Il bilancio sociale (AFM)</li> </ul>

Facendo seguito allo sviluppo del curriculum per l'a.s. 2022-23, sulla scorta delle proposte dei dipartimenti e del territorio, per la classe sono state programmate attività per un



numero di ore pari a **XX (almeno 33)**:

## COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE E <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Lavoratrici e lavoratori: il mercato del lavoro. Disciplina della concorrenza. Gli organi della cooperazione economica internazionale.	3 10 2	2 2 3
<i>Italiano</i>	Giornata della memoria. Lotta all'omotransfobia. Officina dello storico/MIA (Attività di analisi, studio e valorizzazione di documenti storici e siti del territorio). Lotta alla mafia. Violenza sulle donne.	2, 5, 6, 7 2, 5, 6, 7 5, 8, 14  5,10 3,5,6,11	5 4 5  4 2
<i>Inglese</i>	Le costituzioni americana, britannica e italiana. Le organizzazioni internazionali. Lo sfruttamento minorile.	1, 2, 5 1,2,5,6,14 5,6,7	3 3 3
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione al rispetto delle Regole di convivenza civile. Diritto del lavoro collegato al progetto PCTO.  Parallelismi e differenze sui simboli e sulla Costituzione dell'Italia e della Francia.	4,11 3  1, 2	3 3 3
<i>Tedesco</i>	La scuola tedesca e le sue tradizioni.	5	5
<i>Economia aziendale</i>	I giovani e il mondo del lavoro.	3	2

## SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
Arte	Mostra "salto nel vuoto. Arte al di là della materia". (GAMEC)	5,9,11,12,14	4
<i>Scienze motorie</i>	Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto. Rispettare il materiale scolastico e i tempi di esecuzione di tutti i compagni. Applicare i comportamenti di base riguardanti l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza. Norme di comportamento e rispetto dei protocolli Covid19, se saranno integrati nel corso dell'anno scolastico.	8, 9, 10	3
Italiano	Rispetto per l'ambiente: Carta delle biodiversità.	5,8,12,13,14	4
<i>Geografia</i>	Turismo sostenibile e responsabile. Siti Unesco in Europa.	6, 8, 13, 14 2, 6, 14	3 3
<i>Diritto</i>	Attività no profit. I problemi del sottosviluppo.	6, 7 12	2 2
<i>Spagnolo</i>	Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e artistico della Spagna in chiave sostenibile a partire dagli obiettivi declinati	8, 12, 14	3



<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>Allegato B DM 39/2020</i>	<b>ORE</b>
	dall'Agenda 2030. Analisi dei temi legati ai diritti dei lavoratori a partire dalla visione di film/cortometraggi.	12, 13	3
<i>Tedesco</i>	La sensibilità ecologica in Germania/in Italia, l'Agenda 2030, la carta per l'educazione alla biodiversità. Temi di attualità.	8,9	5
<i>Economia aziendale/DTA</i>	Il lavoro: dignità, sicurezza, contratti collettivi.	3	3
	Educazione finanziaria e previdenza complementare	3	2
<i>Francese</i>	Tutela dell'ambiente e modelli di turismo sostenibile (Agenda 2030). Rispetto e valorizzazione di beni pubblici comuni	8,9,12,13,14	3
<i>Inglese</i>	La diversità e la sua accettazione: Mio fratello rincorre i dinosauri.	5,6,7	n.q
	Sensibilizzazione alle tematiche di genere.	6	3
<i>Matematica</i>	Il bilancio demografico	6,7	15
<i>IRC</i>	Ecologia integrale. La cura della nostra casa comune.	5,6,8,12,13	2

#### **CITTADINANZA DIGITALE**

<b>MATERIA</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>Allegato B DM 39/2020</i>	<b>ORE</b>
<i>Italiano</i>	Parole O_stili Incontri e attività laboratoriali sulla tematica del cyberbullismo	5, 6, 7	5
<i>Spagnolo</i>	Educazione digitale (creazione di video-ricette sull'alimentazione sostenibile/cucina tipica) 3LS	14	3
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione ai fatti dell'attualità, sviluppo e partecipazione al relativo dibattito (Agenda 30)	5,6,7,12	3
<i>Informatica</i>	Sicurezza informatica	11	2

#### **4. Metodologia**

L'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà sia con lezioni in modalità DDI sia con lezioni in presenza, in modo da suscitare l'interesse e la partecipazione delle studentesse e degli studenti al processo di apprendimento, nel rispetto e in coerenza con il loro percorso di crescita.

Tutte le discipline concorrono al conseguimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze, sì da mettere in luce e rendere consapevoli studentesse e studenti della loro interconnessione.

L'insegnamento di educazione civica assume pertanto una forte valenza di matrice valoriale trasversale.



Di seguito le principali metodologie adottate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona che asincrona)
- Lezione / applicazione
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Classe capovolta (flipped classroom)
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Esercitazioni pratiche
- Debate

### **5. Materiali e strumenti**

Di seguito i principali materiali e strumenti che saranno utilizzati:

- Libri di testo, Costituzione e altre fonti normative
- Lavagna interattiva e computer
- Media (film, giornali e riviste, teatro, incontri e conferenze con esperti, internet)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

### **6. Criteri di valutazione**

Il docente di discipline giuridiche ed economiche cura il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo i necessari elementi conoscitivi dalle/gli altre/i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione è coerente con i risultati di apprendimento e le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di specifici strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tiene conto:

- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio percorso
- delle valutazioni nelle verifiche di ogni singola disciplina coinvolta.

Per l'espressione in decimi della valutazione intermedia e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione di Educazione Civica parte integrante del PTOF.

Bergamo, 9 novembre '22

Il Coordinatore dell'insegnamento  
Maranto Vincenzo





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

**MATERIA:**

**INFORMATICA**

**CLASSE:**

**4<sup>^</sup>Z**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**LAURA ARNOLDI**

### **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 20 studenti, 11 maschi e 9 femmine.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta *abbastanza omogenea*, con un livello in ingresso *medio-basso*.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta piuttosto *passiva*, con *limitata capacità di concentrazione e superficiale nell'impegno*, mentre le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono *medie*.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
2	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
3	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
4	Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
5	Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici;

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione)*



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

*annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;		<b>SE1</b>
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;		<b>SE2</b>
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.		<b>SE3</b>
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative		<b>SE7</b>
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;	<b>AF1</b>	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie d'impresе;	<b>AF2</b>	
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;	<b>AF3</b>	
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;	<b>AF5</b>	
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;	<b>AF6</b>	
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;		<b>AF11</b>
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a		<b>AF12</b>



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	<b>Curricolo Individuale di Materia</b>	
	<b>Triennio</b>	

situazioni date		
-----------------	--	--

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>C L A S S I</b>	→ Chiarire gli aspetti organizzativi e tecnologici nei diversi contesti delle attività produttive o di servizi	→ Organizzazione dell'impresa
	→ Determinare le entità, gli attributi, le associazioni e disegnare il modello E/R	→ Il sistema informativo e informatico aziendale
	→ Leggere un modello E/R per verificarne la correttezza	→ Soluzioni informatiche per l'organizzazione e i processi aziendali
	→ Applicare le regole per derivare il modello logico dal modello E/R	→ Modellazione dei dati (livelli: concettuale - logico - fisico)
	→ Saper creare e gestire gli oggetti di un database (tabelle, maschere, report e query)	→ Il modello E/R
	→ Definire le relazioni tra tabelle	→ Definizione tabelle mediante struttura
	→ Definire e gestire le query di selezione e di comando	→ Maschere e report
	→ Utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio: DDL - DML - QL	→ Tipi di dati - Campo chiave
	→ Utilizzare le potenzialità di una rete e di Internet per i fabbisogni aziendali	→ Definizione dell'associazione tra tabelle (L'integrità referenziale)
	→ Individuare le caratteristiche dei software di rete	→ Creazione di query (selezione e comando)
	→ Riconoscere le basi di dati e le banche di dati in rete	→ Istruzioni del DDL di SQL
	→ Riconoscere i sistemi software di supporto decisionali	→ Istruzioni del DML di SQL
	→ Riconoscere i siti di E-commerce e saperli utilizzare	→ Istruzioni del QL di SQL
	→ Saper individuare i servizi bancari on line	→ Funzioni di aggregazione: Count - Avg - Max/Min - Sum - Group By
<b>Q U A R T E</b>	→ Riconoscere i servizi di cloud computing	→ Il Sistema operativo in rete
	→ Riconoscere gli strumenti di marketing on line	→ Il software di comunicazione in rete
		→ Le applicazioni aziendali e l'automazione d'ufficio
		→ Le basi di dati in rete
		→ Le basi di dati decisionali
		→ Le banche dati
		→ Caratteristiche di E-Commerce
		→ Differenza tra i mezzi di commercio tradizionali e i mezzi on line
		→ Gli strumenti e le azioni di marketing on line
		→ Il cloud computing





### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

*Si indicano le Unità di Apprendimento che la docente si impegna a realizzare nel primo biennio.*

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento.

### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Recupero in itinere: ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Non presenti

### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Non presenti

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Non presenti





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Flipped Classroom

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	<b>Testo/i in adozione classi quarte</b>	<b>Volume</b>
<b>Autori:</b>	ACCOUNT (Informatica & Comunicazione in Azienda) G. Gabbi, A. Morselli, F. Orlandino	Unico Secondo Biennio AFM
<b>Edizioni:</b>	Pearson	

#### 9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si prevede l'utilizzo del videoproiettore durante le lezioni.

### 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	1
Prove Scritte	1	1
Prove Pratiche		1
Altro		

Alcune prove scritte, pratiche e orali possono essere sostituite da test o lavori personali.



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione presenti nel PTOF d'Istituto.*

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Non presenti

Bergamo, 18 ottobre 2022

La Docente Laura Arnoldi





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**INGLESE**

**CLASSE:**

**4Z**

**A. S.:**

**2022-23**

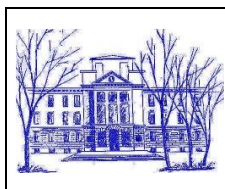
**INSEGNANTE:**

**LANDOLINA CALOGERA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 20 studenti, 11 maschi e 9 femmine. La maggior parte degli studenti arriva dalla 3Z, con l'eccezione di uno studente che ripete la 4Z.

C'è continuità didattica dal secondo anno.

Considerando i risultati di una prima verifica sul ripasso, le prime interrogazioni e le osservazioni sistematiche, la classe si presenta con un livello in ingresso mediamente basso, peggiorato rispetto al precedente anno scolastico. Tale peggioramento è dovuto nella maggior parte dei casi a impegno discontinuo e superficiale che si accompagna a un atteggiamento caratterizzato da scarsa motivazione e difficoltà di concentrazione.

Alcuni studenti, inoltre, mostrano ancora delle fragilità dovute a lacune pregresse non colmate.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale	
1	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) <sup>1</sup>
2	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
4	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.





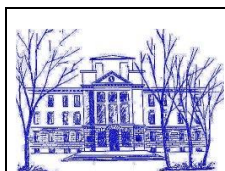
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	<b>SE1</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER	<b>SE4</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>SE6</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>SE9</b>
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.	<b>AF1</b>	
Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.		<b>AF7</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.		<b>AF9</b>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni, della comprensione globale e analitica in messaggi chiaramente articolati, scritti ed orali, anche di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità.</p> <p>Utilizzare dizionari monolingue e bilingue.</p> <p>Comprendere dialoghi, letture e messaggi articolati, formali e informali, relativi a diversi ambiti.</p> <p>Interagire in modo accettabile, in dialoghi coerenti e pertinenti alla situazione data, utilizzando in modo corretto le funzioni linguistiche note.</p> <p>Svolgere esercizi grammaticali di diverso tipo.</p> <p>Scrivere lettere di tipo formale ed informale, articoli, semplici composizioni di tipo narrativo ed argomentativo e semplici riassunti in modo sufficientemente corretto.</p> <p>Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.</p>	<p>Strategie per la comprensione globale e dettagliata di testi, scritti o orali, su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti, relativi all'ambito personale, sociale e all'attualità</p> <p>Tecniche d'uso del dizionario monolingue inglese, bilingue italiano-inglese.</p> <p>.</p> <p>Strutture grammaticali fondamentali di relativa complessità.</p> <p>Corretta pronuncia del repertorio lessicale e padronanza dell'intonazione delle frasi.</p> <p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e para-linguistici, della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Caratteristiche di diverse tipologie di testi quali lettere personali, articoli di giornale, descrizioni.</p> <p>Elementi socio-culturali relativi al mondo anglosassone.</p>
---	--

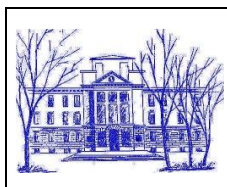
### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,**

Si prevedono i seguenti interventi di recupero:

- in itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, correzione in classe delle verifiche, lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- due periodi di allineamento a settembre e gennaio.

Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF.

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina): non previste al momento.*

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI: non previste.**

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC): non previste.**

#### **8. METODOLOGIA**

Si elencano le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento:

- lezione frontale
- lezione interattiva
- lezione multimediale
- problem solving
- role playing, flipped classroom, pair work, group work, peer to peer.

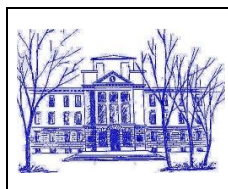
#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testi in adozione
<b><i>Performer with new preliminary tutor updated volume 2</i></b>
Zanichelli
Edoardo Jordan, Patrizia Fiocchi
<b><i>New Grammar Files Blue Edition</i></b>
Trinity Whitebridge
Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier
<b><i>Let's do business in English</i></b>
Revellino P., Schinardi G., Tellier E.
Zanichelli

#### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Viene utilizzata regolarmente la lavagna interattiva sia per condividere il libro digitale sia per navigare sui siti atti all'esercizio della lingua





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

studiata.

#### **10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Test d'ingresso	no	
Prove parallele	no	

#### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia.

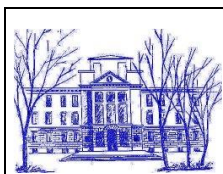
#### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE):**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
2	PDP
1	PFP

Bergamo, 03/11/22

La Docente  
Calogera Landolina





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**IRC**

**CLASSE:**

**4Z**

**A. S.:**

**2022/2023**

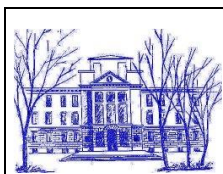
**INSEGNANTE:**

**LONGHI MICHAEL**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 20 studenti, 12 alunni si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta sufficientemente collaborativo e con una discreta predisposizione al dialogo e al confronto. L'ultima ora settimanale e l'esiguo numero di studenti non sempre sono facilitatori di un clima propositivo. Si cercherà durante l'anno di creare le condizioni per una maggiore partecipazione attiva della. Non sono state somministrate prove d'ingresso.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)

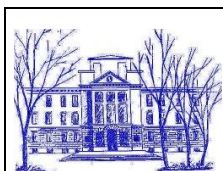
Risultati di apprendimento relativi al pecup	
	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</i>
	<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</i>
	<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</i>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</i>		<b>SE3</b>



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</i>		<b>SE6</b>
<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</i>		<b>SE6 SE8</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.*

*Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.*

*Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.*

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

*Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,  
APPROFONDIMENTO**

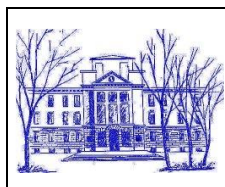
*Qualora necessario, in itinere.*

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Periodo</b>





## **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

## **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

## **8. METODOLOGIA**

*La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:*

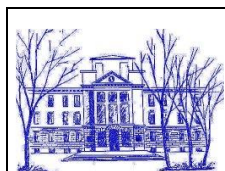
- 1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;*
- 2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;*
- 3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;*
- 4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.*

*L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.*

*Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:*

- lezioni frontali*
- Lezioni interattive*
- Lavori di gruppo*
- Utilizzo di mezzi audiovisivi*
- Problem solving*
- Metodologia della ricerca*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

<b>Testo in adozione:</b>	<i>La vita davanti a noi</i>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	<i>Solinas Luigi</i>	<i>Volume unico</i>
<b>Edizioni:</b>	<i>SEI</i>	

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

*Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.*

## **10. VERIFICHE**

*È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.*

## **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.*

## **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente  
**MICHAEL LONGHI**





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**LINGUA E LETTERATURA  
ITALIANA**

**CLASSE:**

**4 Z – A.f.m.**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**IACOVELLI ANTONIO**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe 4 Z è composta da 20 alunni, di cui 11 maschi e 9 femmine. 19 Alunni provengono dalla precedente classe 3 Z, mentre un solo alunno, proveniente dalla precedente 4 Z del medesimo Istituto, sta ripetendo l'anno scolastico.

– Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso mediamente sufficiente. Alcuni studenti mostrano ancora delle fragilità dovute a lacune pregresse.

– Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe appare tranquilla e collaborativa. Tuttavia durante le lezioni la partecipazione è spesso passiva se non priva di interesse, ed alcuni studenti mostrano una limitata capacità di concentrazione.

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

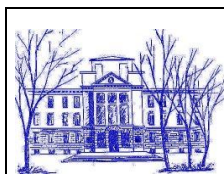
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
5	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

#### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; <b>SE1</b> .	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; <b>SE2</b> .	X	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; <b>SE3</b> .	X	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; <b>SE9</b> .		X
Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti; <b>T1</b> .		X

### 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>CLASSE QUARTA</b>	<p>Incrementare la padronanza dei mezzi espressivi a livello orale e scritto, sotto il profilo della comprensione e della produzione.</p> <p>Essere sempre più consapevoli del funzionamento del sistema linguistico anche attraverso uno studio della lingua nelle sue varianti diacroniche e sincroniche.</p> <p>Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario nelle sue implicazioni storiche, culturali e sociali.</p> <p>Riconoscere elementi caratteristici dello stile dei singoli autori.</p> <p>Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico-culturale.</p> <p>Produrre testi afferenti alle diverse tipologie testuali della prima prova scritta dell'Esame di Stato.</p>	<p>Testi, autori e correnti letterarie fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana, con riferimenti alle letterature europee, dal Barocco a Leopardi.</p> <p>Caratteristiche e struttura dei testi scritti.</p> <p>3. Produzione di testi informativo-argomentativi e secondo le tipologie d'esame (analisi e interpretazione del testo letterario; analisi e produzione del testo argomentativo; produzione del testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</p>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Saranno previste attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento in itinere e nelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Eventuale partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali o conferenze, congruenti con la programmazione disciplinare.

Attività	Breve descrizione	Periodo

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)
- Produzione di presentazione o lavori multimediali in gruppo e/o individualizzati
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Correzione collettiva e/o individuale di esercizi
- Attività di recupero in itinere

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	<b>La letteratura ieri, oggi, domani</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria	2
<b>Edizioni:</b>	Paravia - Pearson	





### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Non specificatamente previsto.

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

#### Tipologia delle prove

- Prove scritte:
  - produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche artistico-letterarie, socio-economiche, storico-politiche, tecnico-scientifiche;
  - produzione di analisi ed interpretazione di testi letterari e d'uso;
  - produzione di testi su temi di attualità-ordine generale;
  - questionari con risposte aperte e/o chiuse per l'accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate (valevoli per l'orale).
- Prove orali:
  - interrogazioni;
  - produzione di presentazione o lavori multimediali in gruppo e/o individualizzati.

Saranno svolte non meno di due prove orali e di due prove scritte sia nel primo che nel secondo periodo valutativo. Ulteriori prove saranno proposte **agli alunni che avranno riportato valutazioni incerte o negative.**

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Saranno oggetto di valutazione:

- le prove "formali" svolte in classe (temi, relazioni, analisi e produzione di testi, questionari, prove strutturate);
- il lavoro individuale prodotto a casa.

I criteri di valutazione terranno conto delle:

- competenze comunicative (correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, organizzazione logica, aderenza alla richiesta ed efficacia);
- competenze applicative (uso di modelli dati, griglie, schemi);
- competenze elaborative (capacità di documentare, argomentare, cogliere nessi e relazioni).

Particolare attenzione verrà rivolta alla capacità di superare l'acquisizione mnemonica delle conoscenze in favore di una organizzazione logica, indirizzata verso l'individuazione, il più possibile ampia, dei nessi interdisciplinari del sapere e verso l'acquisizione di autonomia nella ricerca di materiali, strumenti e soluzioni.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 02/11/2022

Il Docente

Antonio Iacovelli





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**4 Z**

**A. S.:**

**2022/23**

**INSEGNANTE:**

**ESPOSITO ANNITA SONIA**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





## **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 4 Z è composta da 20 studenti (10 maschi e 10 femmine), di cui 19 provengono dalla 3Z dell'a.s. 2021/22 e 1 ripetente del Vittorio Emanuele.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea, con un livello in ingresso medio-basso. Per un gruppo di studenti permangono lacune ed incertezze non recuperate a settembre.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta piuttosto passiva, con limitata capacità di concentrazione e superficiale nell'impegno. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, risultano medie.

Il livello di partenza, in base alla prima verifica, risulta complessivamente sufficiente.

## **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
2	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
4	Investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	<b>SE5</b>	
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	<b>SE7</b>	





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	<b>SE8</b>	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<b>SE9</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		<b>SE3</b>
Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse		<b>AF9/T6</b>
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato		<b>AF14</b>
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose		<b>AF15</b>
Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici		<b>T11</b>

### 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSE QUARTE</b>	<b>Analisi infinitesimale</b> Saper determinare il dominio di una funzione reale; saper verificare l'esistenza di eventuali simmetrie; saper calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani, gli intervalli di positività; saper verificare e calcolare i limiti anche risolvendo forme di indecisione; saper calcolare gli asintoti di una funzione; saper calcolare le derivate anche di ordine superiore al primo per individuare punti estremanti di una funzione; saper verificare la coerenza dei risultati ottenuti; saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata	<b>Analisi infinitesimale</b> Dominio, simmetrie, intersezione assi cartesiani, segno, limiti di funzione, forme di indecisione, continuità e discontinuità di una funzione reale; asintoti verticale, orizzontale, obliquo; derivata di funzione reale; punti di massimo, di minimo, di flesso; studio completo di una funzione e grafico qualitativo PER IL CORSO TURISMO LO STUDIO DI FUNZIONE AVRÀ COME MINIMO L'APPLICAZIONE ALLE FUNZIONI REALI, INTERE E FRATTE; SOLO PER ESERCIZI DI ALLENAMENTO OD OLTRE IL MINIMO, SI SVOLGERANNO APPLICAZIONI ANCHE A FUNZIONI IRRAZIONALI O TRASCENDENTI.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

	<b>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</b> Saper calcolare la probabilità di eventi complessi; saper costruire variabili casuali; riconoscere il tipo di variabile casuale fra quelli noti; saper applicare le distribuzioni di probabilità a casi economici e giochi	<b>Calcolo delle probabilità e variabili casuali</b> Concetto di probabilità; probabilità totale, composta, condizionata; concetto di variabili casuali; valore medio e varianza; distribuzioni teoriche di probabilità: binomiale, normale; caratteristiche, valore medio e scarto quadratico medio.
--	---	--

### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento.

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)



**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

L'attività di recupero si svolgerà innanzitutto in itinere. Ad ogni lezione si riprenderanno gli argomenti già oggetto di studio e si procederà con la correzione degli esercizi assegnati per casa, per verificare il livello di apprendimento della classe. Potranno essere organizzati gruppi di recupero omogeneo anche in orario pomeridiano e gli alunni saranno invitati a partecipare agli sportelli help.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Attività	Breve descrizione	Periodo
NESSUNA		

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
NESSUNA		

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
NESSUNA		

**8. METODOLOGIA**

Si cercherà di stimolare l'interesse degli alunni e la loro partecipazione attraverso lezioni dialogate, limitando gli interventi frontali della docente. La predisposizione di situazioni





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

problematiche, il più possibile legate alla vita quotidiana, permetterà agli allievi di avere una visione funzionale della disciplina come non avulsa dalla realtà. Qualora sarà possibile si farà ricorso a lavori di gruppo.

Si utilizzerà un linguaggio rigoroso, ma al tempo stesso chiaro e semplice.

Il recupero sarà innanzitutto in itinere, gli alunni potranno avvalersi dei corsi di recupero, qualora attivati, e ricorrere alla richiesta di sportelli help.

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

La docente, qualora lo riterrà necessario, fornirà materiale didattico come attività asincrona a supporto delle lezioni in presenza. Si potranno utilizzare, altresì, siti web e canali youtube di docenti di matematica.

<b>Testo in adozione:</b>	La matematica a colori" Ed rossa	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	L. Sasso	4
<b>Edizioni:</b>	Petrini	

#### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

L'insegnante utilizzerà sempre il videoproiettore (LIM), come individuale strumento di esposizione dei contenuti proposti, sia durante l'attività didattica in presenza che in quella eventuale a distanza.

### **10. VERIFICHE**

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si adottano i criteri e le griglie di valutazione adottate dal Collegio dei Docenti.

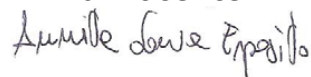


	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	PDP M4.17 alunno C.L.
2	PDP M4.17 alunno R.M.
3	PFP M4.27 alunno M. L.

Bergamo, 30/10/22

La Docente  




	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE:**

**4Z**

**A. S.:**

**2022-23**

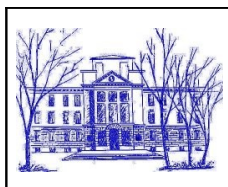
**INSEGNANTE:**

**GIORGIO BUZZONE**

## **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati iniziali; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Per quanto riguarda l'interesse alla materia in ambito teorico alcuni studenti/sse mostrano una limitata attenzione.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

**Risultati di apprendimento relativi al pecup**

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	<b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio</b>	

<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		<b>SE2-SE3</b>
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:</p> <p>1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; la maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permetteranno agli studenti di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Lo studente saprà valutare le proprie prestazioni, confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento, e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva.</p> <p>2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; l'accresciuto livello delle prestazioni permetterà agli allievi un maggior coinvolgimento in ambito sportivo, nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive. Lo studente coopererà in équipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; ogni allievo saprà prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. Saprà adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. Dovrà pertanto conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; il rapporto con la natura si svilupperà attraverso attività che permetteranno esperienze motorie e organizzative di maggior difficoltà, stimolando il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Gli allievi sapranno affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.</p>	<b>SE11</b>	

## 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI





**(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI QUINTECLASSI QUARTESSI TERZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi</li> <li>-Mantenere o recuperare l'equilibrio in situazioni diverse o non abituali</li> <li>-Mantenere e controllare le posture assunte</li> <li>-Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione</li> <li>-Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati</li> <li>-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</li> <li>-Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate</li> <li>-Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione - Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo</li> <li>- Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche</li> <li>- Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita</li> <li>- Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo</li> <li>- Assumere ruoli specifici all'interno della squadra nello sport praticato</li> <li>- Assumere ruoli all'interno di un gruppo</li> <li>- Applicare le regole</li> <li>- Rispettare le regole</li> <li>- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate</li> <li>-Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi</li> <li>-Svolgere compiti di giuria e arbitraggio</li> <li>-Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva</li> <li>- Controllare e rispettare il proprio corpo</li> <li>- Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro</li> <li>-Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso</li> <li>- Intervenire in caso di piccoli traumi</li> <li>-Assumere comportamenti alimentari responsabili</li> <li>- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</li> <li>-Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta</li> <li>-Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Capacità di apprendimento e controllo motorio</li> <li>-La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare</li> <li>-I principi dell'allenamento</li> <li>-L'allenamento delle capacità condizionali e coordinative</li> <li>-Le variazioni fisiologiche indotte nell'organismo da differenti attività sportive</li> <li>-Sport e salute, un binomio indissolubile</li> <li>-Le problematiche del doping</li> <li>- Il tifo</li> <li>-Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati</li> <li>- Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali</li> <li>-Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive</li> <li>-Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati</li> <li>-Codice gestuale dell'arbitraggio</li> <li>-Forme organizzative di tornei e competizioni</li> <li>-Il concetto di salute dinamica</li> <li>-Il codice comportamentale del primo soccorso</li> <li>- Il trattamento dei traumi più comuni</li> <li>-Il movimento come elemento di prevenzione</li> <li>- Alimentazione e sport</li> <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche</li> <li>-Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li> <li>-Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva</li> <li>-Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica</li> </ul>





**CLASSI QUINTE CLASSI QUARTE CLASSI TERZE**

–Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi  
 –Mantenere o recuperare l’equilibrio in situazioni diverse o non abituali  
 –Mantenere e controllare le posture assunte  
 –Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione  
 –Rilevare e analizzare tempi, misure e risultati  
 –Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione  
 –Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate  
 –Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione – Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo

– Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche – Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita – Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell’ambito sportivo – Assumere ruoli specifici all’interno della squadra nello sport praticato – Assumere ruoli all’interno di un gruppo – Applicare le regole – Rispettare le regole – Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate  
 –Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi  
 –Svolgere compiti di giuria e arbitraggio  
 –Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva

– Controllare e rispettare il proprio corpo  
 – Rispettare le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro  
 –Utilizzare le corrette procedure in caso d’intervento di primo soccorso – Intervenire in caso di piccoli traumi  
 –Assumere comportamenti alimentari responsabili

– Muoversi in sicurezza in diversi ambienti  
 –Scegliere consapevolmente e gestire l’attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l’attività scelta  
 –Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici

–Capacità di apprendimento e controllo motorio – La forza e i diversi regimi di contrazione muscolare  
 –I principi dell’allenamento  
 –L’allenamento delle capacità condizionali e coordinative  
 –Le variazioni fisiologiche indotte nell’organismo da differenti attività sportive  
 –Sport e salute, un binomio indissolubile  
 –Le problematiche del doping  
 – Il tifo

–Le regole e le capacità tecniche e tattiche degli sport praticati – Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali  
 –Gli elementi base (fondamentali) delle varie discipline sportive  
 –Gli aspetti tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati  
 –Codice gestuale dell’arbitraggio  
 –Forme organizzative di tornei e competizioni

–Il concetto di salute dinamica  
 –Il codice comportamentale del primo soccorso – Il trattamento dei traumi più comuni  
 –Il movimento come elemento di prevenzione – Alimentazione e sport

– Le attività in ambiente naturale e le loro Caratteristiche  
 –Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni  
 –Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l’attività sportiva  
 –Strumenti tecnologici di supporto all’attività fisica

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
	<b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b> <b>Curricolo Individuale di Materia</b> <b>Triennio</b>

### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

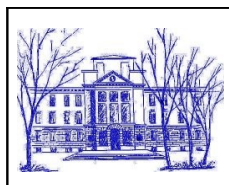
### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**





*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Cittadinanza e Costituzione, le sostanze illecite nello sport (il doping)	1°/2° periodo

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
<b>Attività di Centro sportivo scolastico</b>	Partecipazione a corsi deliberati, specifici progetti sportivi, tornei interni e Campionati Studenteschi	1° e 2° periodo

#### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	Testo/i in adozione classi terze	Volumi
--	----------------------------------	--------



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	<b>Curricolo Individuale di Materia</b>	
	<b>Triennio</b>	

<b>Titolo e Autori:</b>	Più Movimento, di Fiorini-Coretti-Bocchi-Chiesa	<b>Unico</b>
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	<b>Testo/i in adozione classi quarte</b>	<b>Volumi</b>
<b>Titolo e Autori:</b>	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

	<b>Testo/i in adozione classi quinte</b>	<b>Volumi</b>
<b>Titolo e Autori:</b>	Più Movimento”, di Fiorini-Coretti-Bocchi,	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola – Dea scuola	

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Sono previsti l'utilizzo di questi strumenti.

#### **10. VERIFICHE**

*(Si riassuma per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi terze		X
Classi quarte		X
Classe quinta		X

#### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

*Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.*

**N.B** Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Triennio</b>

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente  
**GIORGIO BUZZONE**





**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

**MATERIA:**

**SPAGNOLO (2^LS)**

**CLASSE:**

**4^Z**

**A. S.:**

**2022/2023**

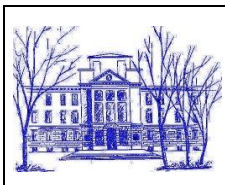
**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Alessandra Bolis**

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**



**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 20 studenti, 10 maschi e 10 femmine. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni e alla prima verifica somministrata, la classe si presenta abbastanza omogenea, con un livello in ingresso medio-basso. Dal punto di vista delle capacità comportamentali, la classe in generale risulta piuttosto vivace e interessata al dialogo educativo. Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono nella media.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

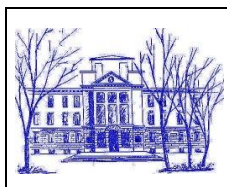
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

<b>Risultati di apprendimento relativi al pecup</b>	
1	Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
2	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
3	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
4	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

*concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

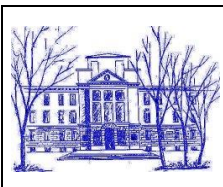
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>SE1</b> Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.		<b>C</b>
<b>SE2</b> Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		<b>C</b>
<b>SE4</b> Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del QCER.	<b>R</b>	
<b>SE6</b> Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		<b>C</b>
<b>SE9</b> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		<b>C</b>
<b>AF1</b> Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	<b>R</b>	
<b>AF7</b> Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.		<b>C</b>
<b>AF9</b> Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.		<b>C</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

**CLASSE 4^ AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING** (Seconda lingua straniera) - **Livello B1+** del QCER

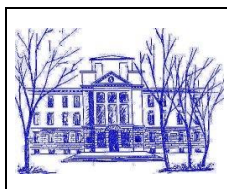




**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<ul style="list-style-type: none"><li>- Interagire, pur non spontaneamente, in conversazioni che coinvolgono la sfera personale, sociale e professionale, esprimendo la propria opinione, adottando un'adeguata modalità prosodico-intonativa e riducendo al minimo le strategie di compensazione.</li><li>- Attivare strategie che consentono di sostenere la conversazione e sollecitare l'interazione in contesti prevalentemente familiari e solo parzialmente in ambito professionale.</li><li>- Identificare le strutture ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, e reimpiegarle – pur non spontaneamente e con qualche errore non grave (che non inficia la comunicazione) – tanto nella comunicazione orale quanto nella produzione scritta.</li><li>- Comprendere testi orali in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali.</li><li>- Comprendere idee principali e punti di vista di testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</li><li>- Produrre testi scritti e orali relativi ai principali processi caratterizzanti il proprio settore di indirizzo tecnico-professionale, impiegando correttamente alcuni meccanismi di coesione, mantenendo una certa coerenza nell'argomentazione ed evidenziandone i punti salienti attraverso l'uso dei più comuni programmi di videoscrittura (microsoft word, microsoft powerpoint, ...).</li><li>- Riconoscere le principali caratteristiche lessicali e fraseologiche di testi inerenti anche al settore tecnico-professionale di competenza, reimpiegandone le strutture più semplici nei contesti di pertinenza.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in contesti di studio e di lavoro.</li><li>- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</li><li>- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso anche professionali.</li><li>- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riferiti anche al settore di indirizzo.</li><li>- Modalità di produzione di testi relativamente complessi anche con l'ausilio di strumenti multimediali.</li><li>- Lessico e fraseologia convenzionale in contesti sociali e professionali.</li><li>- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</li><li>- Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.</li><li>- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti al settore di studio e di lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.</li></ul>
---	--





- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere la nomenclatura internazionale codificata del settore tecnico-professionale di pertinenza.</li><li>- Utilizzare i dizionari monolingui e bilingui, compresi quelli multimediali, per verificare il significato di nuovi lessemi e identificare il contesto d'uso.</li><li>- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e interculturale, identificando alcuni tratti salienti dei fenomeni artistici, storici e letterari caratterizzanti i Paesi di cui si studia la lingua.</li></ul> |  |
|--|--|

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

*(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)*

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si effettueranno interventi *in itinere* e se, necessario e attivato, tramite lo sportello Help. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

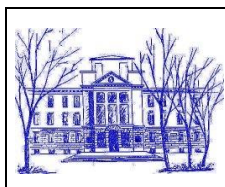
#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

## **DISCIPLINARI**

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

## **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

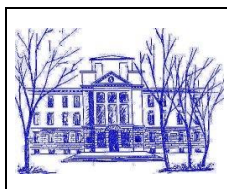
x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo a fine di favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo. Si diversificheranno le attività per consentire a ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

## **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

<b>Testo in adozione:</b>	<b>iTrato hecho! El español en el mundo de los negocios, 2<sup>a</sup> ed.</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio	1
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	

### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per proiettare materiale sia per correggere compiti e per le spiegazioni.

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

La tipologia delle verifiche varierà per valutare sia l'acquisizione delle conoscenze sia l'acquisizione delle competenze, specificatamente attraverso attività di comprensione e/o produzione scritta e orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione di dipartimento (vedi sotto):

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

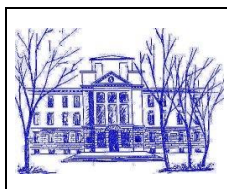
a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica

b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale





- disinvoltura espositiva
- pronuncia corretta

c. Per il percorso formativo:

- profitto
- partecipazione ed impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti a essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza è considerato attorno al 66 - 70% degli *item* corretti, applicando la tabella di conversione adottata dal dipartimento.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Per gli studenti con certificazione si seguiranno le indicazioni fornite nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe e approvato dalla famiglia.

Bergamo, 1 novembre 2022

La Docente  
Alessandra Bolis





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Triennio**

**MATERIA:**

**STORIA, CITTADINANZA E  
COSTITUZIONE**

**CLASSE:**

**4 Z – A. f. m.**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**IACOVELLI ANTONIO**

### **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe 4 Z è composta da 20 alunni, di cui 11 maschi e 9 femmine. 19 Alunni provengono dalla precedente classe 3 Z, mentre un solo alunno, proveniente dalla precedente 4 Z del medesimo Istituto, sta ripetendo l'anno scolastico.

– Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso mediamente sufficiente. Alcuni studenti mostrano ancora delle fragilità dovute a lacune pregresse.

– Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe appare tranquilla e collaborativa. Tuttavia durante le lezioni la partecipazione è spesso passiva se non priva di interesse, ed alcuni studenti mostrano una limitata capacità di concentrazione.

### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

#### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

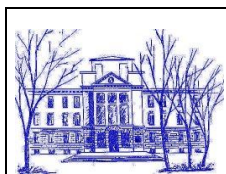
*(Riportare i risultati di apprendimento riferiti al profilo educativo, culturale e professionale individuati dal Dipartimento Disciplinare -allegato A DPR 88/2010- adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del Consiglio di Classe)*

Risultati di apprendimento relativi al pecup	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
2	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
3	Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale nella consapevolezza della storicità dei saperi
4	Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi fruizione culturale
5	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

#### **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Triennio**

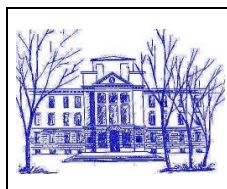
Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. <b>SE5</b>	<b>X</b>	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. <b>SE3</b>		<b>X</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. <b>SE9</b>		<b>X</b>
Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. <b>AF9</b>		<b>X</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <b>SE6</b>	<b>X</b>	

### 2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>CLASSE QUARTA</b>	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali.</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifico-tecnologiche.</p> <p>Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico delle scienze storico—sociali.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione in Italia, in Europa e nel mondo: dall'Antico regime alla società di massa.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.</p> <p>Innovazioni scientifico-tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p>





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.		Titolo		
PERIODO/DURATA (1)		METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

### 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
Vittorio Emanuele II di Bergamo  
**Curricolo Individuale di Materia  
Triennio**

#### 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Eventuale partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali o conferenze, congruenti con la programmazione disciplinare.

Attività	Breve descrizione	Periodo

#### 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

#### 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

#### 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

- Lezioni frontali e dialogate.
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video).
- Produzione di presentazione o lavori multimediali in gruppo e/o individualizzati.
- Lettura e analisi diretta di testi.
- Discussioni o approfondimenti volti a cogliere il rapporto fra i fenomeni del passato e la realtà del presente mirati all'acquisizione di conoscenze e valori fondamentali per la formazione del futuro cittadino.
- Attività di recupero in itinere.

#### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

Testo in adozione:	Spazio pubblico	Volumi
<b>Autori:</b>	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette	2
<b>Edizioni:</b>	Edizioni scolastiche Bruno Mondadori	





### **9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Non specificatamente previsto.

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

- Interrogazioni orali relative a unità didattiche o parti di esse.
- Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta e/o chiusa.
- Brevi relazioni degli studenti su argomenti specifici (di gruppo o individuali).
- Esercizi eseguiti in classe o assegnati a casa.

Le verifiche saranno non meno di due, tanto nel primo quanto nel secondo periodo. Ulteriori prove saranno proposte agli alunni che avranno riportato valutazioni incerte o negative.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Il giudizio complessivo sarà il frutto della valutazione di più elementi:

- lavoro individuale (a casa, a scuola);
- partecipazione, impegno, interesse;
- competenze quali il metodo di studio e l'uso di modelli interpretativi, tabelle, diagrammi, schemi di analisi.

Particolare attenzione verrà rivolta nella valutazione al metodo di studio inteso come:

- acquisizione non mnemonica delle conoscenze;
- capacità di saper usare correttamente e criticamente materiali e strumenti della disciplina;
- attitudine ad organizzare in modo logico e correlato il sapere nelle sue articolazioni multidisciplinari e interdisciplinari;
- capacità di approfondimento personale e di rielaborazione critica dei contenuti.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 02/11/2022

Il Docente

Antonio Iacovelli